



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 158 del 14/10/2010**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S. 13 settembre 2010, n. 430

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Procedura Valutazione Ambientale Strategica del Piano Comunale dei Tratturi del Comune di Andria - Autorità Procedente Comune di Andria (BA) - Parere motivato.

L'anno 2010 addì 13 del mese di Settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, Ing. Gennaro Russo ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che:

- con nota acquisita al prot. Uff. n. 9782 del 12/08/2009 il comune di Andria trasmetteva all'ufficio Parchi della Regione Puglia la relazione relativa alla Valutazione di incidenza
- con nota prot. Uff. n. 11773 del 16/10/2009 l'Ufficio Parchi e RR. NN rispondeva che ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Piano doveva essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica
- con nota prot. n. 98293 del 20/11/2009 (acquisita al prot. Uff. n. 13637 del 11/12/2009) il Comune di Andria avviava la procedura di VAS e trasmetteva il documento di scoping a tutte le autorità con competenza ambientale
- con nota prot. n. 19727 del 04/03/2010 (acquisita al prot. Uff. n. 4915 del 01/04/2010) il Comune di Andria trasmetteva il Rapporto Ambientale nonché i questionari compilati e i pareri espressi dalle Autorità con competenza ambientale durante la fase di scoping
- con nota prot. n. 45989 del 01/06/2010 (acquisita al prot. Uff. n. 8785 del 30/06/2010) il Comune di Andria trasmetteva copia delle pubblicazioni sul B.U.R.P. sul quotidiano "La gazzetta del Mezzogiorno" e all'Albo Pretorio del Comune di Andria
- con nota prot. n. 10611 del 03/08/2010 l'ufficio VAS trasmetteva all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità il Rapporto Ambientale del P.C.T. per la valutazione di incidenza
- con nota (acquisita al prot. Uff. n. 89 del 11/08/2010) il Comune trasmetteva un resoconto di tutto l'iter procedurale del Piano
- con nota prot. n. 11578 del 6/09/2010 l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità trasmetteva il parere relativo alla valutazione di incidenza del P.C.T

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di esprimere il seguente parere motivato:

### **INTRODUZIONE**

Nell'ambito della procedura di VAS sono individuate le seguenti autorità:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Andria;

- l'Autorità Competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (Circolare n. 1/2008 ex DGR n. 981 del 13.06.2008).

Il P.C.T. è redatto ai sensi della Legge Regionale 29/2003.

Data la presenza di siti della Rete Natura2000 sul territorio interessato dal piano, il Piano comunale dei Tratturi è soggetto alla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 357/97. Ai sensi dell'articolo 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., come ulteriormente chiarito dalla Circolare n. 1/2008 del Settore Ecologia della Regione Puglia "Norme esplicative sulla procedura di Valutazione Ambientale Strategica" (adottata con DGR n. 981 del 13.06.2008 e pubblicata sul BURP n. 117 del 22.7.2008), la Valutazione Ambientale Strategica contiene al suo interno la procedura di Valutazione di Incidenza.

Autorità competente per la Valutazione di Incidenza è l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis della L.R. n. 11 del 12.04.2001 e s.m.i., relativamente "ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"; il parere di Valutazione di Incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e s.m.i..

## CONSULTAZIONE

L'autorità procedente ha redatto il Rapporto Ambientale, che costituisce parte integrante del piano, secondo le indicazioni di cui all'Allegato I della Direttiva 2001/42/CE e Allegato VI del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

La fase di consultazione, per il recepimento di eventuali suggerimenti e osservazioni da parte del pubblico interessato o dei soggetti con competenza ambientale, è avvenuta attraverso:

- deposito del P.C.T., del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica per 60 giorni presso l'Autorità Procedente, l'Autorità Competente per il recepimento di eventuali suggerimenti e osservazioni da parte del pubblico interessato o dei soggetti con competenza ambientale, dandone relativo avviso sul BURP (n. 56 del 25/03/2010).

Le osservazioni pervenute nel corso del periodo di consultazione da parte del pubblico e dei soggetti con competenza ambientale, sono stati presi in considerazione dall'Autorità Procedente dandone evidenza nel Rapporto Ambientale, nel paragrafo 1.3.1.

L'attività tecnico-istruttoria è stata effettuata quindi sulla documentazione così come trasmessa e depositata con nota prot. n. 19727 del 04/03/2010 (acquisita al prot. Uff. n. 4915 del 01/04/2010).

## VALUTAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE

Il Rapporto Ambientale del P.C.T. è stato valutato secondo i contenuti indicati nell'Allegato VI del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le eventuali indicazioni emerse a seguito dell'istruttoria espletata.

### a. Illustrazioni dei contenuti e degli obiettivi principali del piano

Nel paragrafo 2.2 del Rapporto Ambientale si afferma che il P.C.T. si pone come obiettivo generale la salvaguardia, la tutela, la conservazione e la valorizzazione, intese come protezione attiva del territorio comunale interessato dai tracciati tratturali.

Gli obiettivi specifici del piano sono:

- Recuperare gli elementi significativi che le aree tratturali ancora conservano e che sono localizzabili solo lungo il tratturello Canosa - Ruvo;
- Predisporre almeno due aree per "parcheggio di scambio", realizzate con materiali ecocompatibili, localizzate presso strutture significative, anche da recuperare, dove sia possibile parcheggiare automobili e autobus e munirsi di biciclette o cavalli, ovvero da dove partire a piedi, per effettuare percorsi attraverso i luoghi legati al mondo pastorale e significativi per paesaggio e storia;
- Recuperare poste, iazzi e masserie nel rispetto delle loro funzioni: ricovero per animali, alloggi produzione di prodotti tipici, museo della civiltà pastorale e contadina;

- Mettere in opera un efficiente sistema di segnaletica sia nel territorio sia in città e realizzare luoghi di sosta breve dove poter attingere informazioni tramite appositi tabelloni informativi
- Individuare e mantenere efficienti sentieri e piste percorribili a piedi, in bicicletta o a cavallo, senza pensare a grandi opere ma piuttosto a strutture per le quali il mantenimento deve essere di semplice attuazione.

#### b. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti in materia ambientale

L'analisi di coerenza del P.C.T. è stata sviluppata nel paragrafo 2.3.3 del Rapporto Ambientale. I Piani presi in considerazione sono:

- PRG comunale vigente
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Bari
- Piano Regionale dei Trasporti
- Piano di Bacino stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano di tutela delle Acque della Regione Puglia
- Piano Regionale della Qualità dell'Aria;
- PUTT/P della Regione Puglia
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
- P.O. FESR 2007-2013
- POIN Attrattori Culturali Naturali e Turismo

La valutazione della coerenza tra il P.C.T. e i piani elencati è svolta attraverso il confronto tra i rispettivi obiettivi generali e riassunta in una tabella che sintetizza i giudizi.

Il paragrafo 2.5 del Rapporto Ambientale approfondisce la coerenza tra obiettivi e azioni del P.C.T. e obiettivi e azioni del PPTR.

#### c. Analisi del contesto ambientale

Gli aspetti pertinenti allo stato attuale dell'ambiente e la descrizione dello stato dell'ambiente sono illustrati nel capitolo 3 del Rapporto Ambientale.

Le componenti e le tematiche ambientali prese in considerazione sia nel Rapporto Ambientale che nella relazione tecnica sono:

- Acque
- Emissioni e qualità dell'aria
- Vulnerabilità e rischio sismico
- Desertificazione
- Inquinamento acustico
- Rischio di incidenti rilevanti
- Biodiversità
- Beni culturali

Le componenti esaminate sono pertinenti al Piano e l'analisi è svolta in maniera esaustiva.

#### d. Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Nel capitolo 4 del Rapporto Ambientale vengono elencati gli obiettivi di sostenibilità del P.C.T. e posti in riferimento con i principali documenti normativi e programmatici a livello nazionale e internazionale in materia di sviluppo Sostenibile.

#### e. Analisi degli effetti ambientali, misure di mitigazione e sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

La valutazione degli impatti ambientali del piano, illustrata nel capitolo 8 del Rapporto Ambientale, è stata condotta attraverso l'elaborazione di una matrice che sintetizza i potenziali impatti di ciascuna azione del piano sulle componenti ambientali.

L'impostazione della valutazione appare condivisibile.

Per quanto riguarda le misure di mitigazione, illustrate nel cap. 6 del Rapporto Ambientale, le proposte riguardano prevalentemente gli impatti prodotti dalle previsioni del P.C.T. sui tratti del Regio Tratturo in area SIC IT9120007 "Murgia Alta". In particolare il divieto di effettuare le opere di cantierizzazione durante i periodi autunnale e primaverile e tra il 15 Marzo e il 15 Luglio. Riguardo le aree limitrofe al tessuto urbano come misure di mitigazione si prevede di adottare le raccomandazioni contenute nelle linee guida per il Patto città campagna del PPTR.

Per quanto riguarda le alternative, nel cap. 7 del Rapporto Ambientale si dà conto dell'alternativa "0"

#### f. Monitoraggio e indicatori

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato I del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. come una delle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale.

Relativamente al sistema di monitoraggio, il cap. 8 del Rapporto Ambientale individua indicatori utili a monitorare l'attuazione del Piano soprattutto in relazione alle principali criticità.

#### g. Sintesi non Tecnica

Il Rapporto Ambientale è corredato dalla Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

#### Valutazione di incidenza

Come riportato nell'introduzione, il Piano Comunale dei Tratturi è soggetto a Valutazione di Incidenza ed il relativo parere viene rilasciato dall'Autorità competente, Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Ecologia, nell'ambito della procedura di VAS.

Di seguito si riporta un estratto del parere di Valutazione di Incidenza relativo al Piano Comunale dei Tratturi, trasmesso con nota prot. n. 11578 del 6/09/2010.

...omissis...

Vista la legge regionale n. 11/2001 e ss.mm.ii. e considerati gli atti dell'Ufficio l'impatto su habitat e specie d'interesse comunitario, si esprime parere favorevole per gli interventi previsti dal Piano di cui all'oggetto, ai fini della sola valutazione d'incidenza, con l'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Divieto di effettuare le opere di cantierizzazione dei progetti durante i periodi autunnale e primaverile e tra il 15 marzo e il 15 luglio, misura di mitigazione degli impatti già prevista nel Rapporto Ambientale;
- Le caratteristiche del materiale per la realizzazione degli interventi di piantagione per degli interventi progettati dovrà rispettare quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889 e dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
- I tracciati dei percorsi esterni che consentano le attività di escursionismo ai sensi dell'art. 2 della L.R. 25 agosto 2003 n. 21 "Disciplina delle attività escursionistiche e reti escursionistiche della Puglia" dovranno essere comunicati a questo Ufficio per poter essere inseriti nel costituendo Catasto della Rete escursionistica pugliese (REP) ai sensi dell'art. 4 della medesima Legge regionale;
- La cartellonistica dovrà essere conforme al Regolamento Regionale 17 settembre 2007 n. 23 "Regolamento per la rete escursionistica Pugliese";

Il presente parere è relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica del Piano Comunale dei Tratturi (P.C.T) del comune di Andria proposto e non esclude né esonera il soggetto proponente alla

acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste; è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 e s.m.i.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la circolare 1/2008 del Settore Ecologia di cui alla DGR n. 981 del 13.06.2008;
- Richiamati gli obblighi a carico dell'Autorità Procedente di cui all' art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Preso atto del parere positivo con prescrizioni di Valutazione d'Incidenza.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò promesso il dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS,

## DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del art. 15 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., parere motivato del Piano comunale dei tratturi (P.C.T.) del Comune di Andria - Autorità Procedente Comune di Andria (BAT), così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente dell'Ufficio Programmazione VIA e Politiche Energetiche/VAS, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Ing. A. Arrivo

Il dirigente di Ufficio

Ing. G. Russo

---